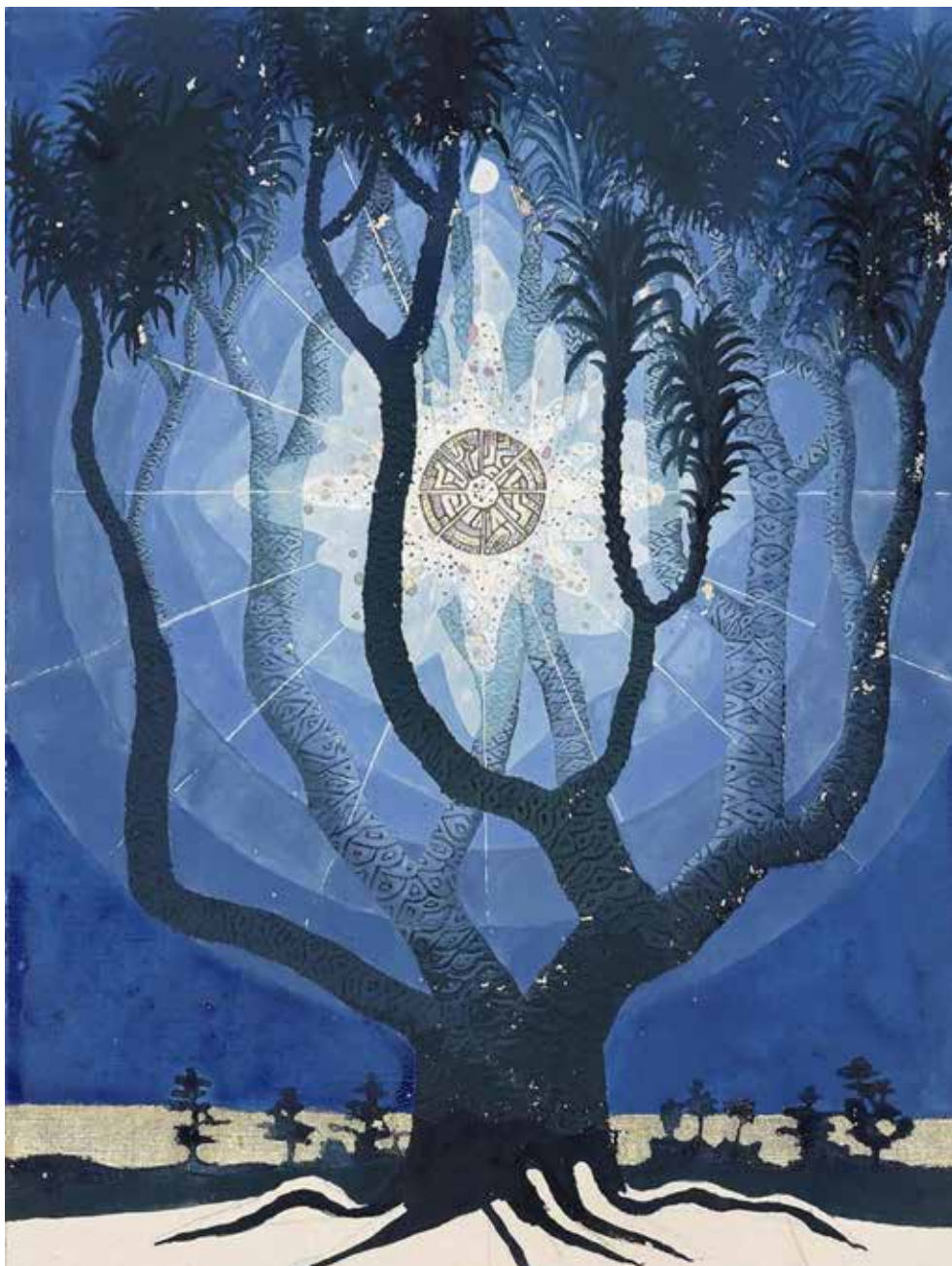


PRESENTAZIONE 2022 | 2023



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Non vi è alcuna verità globale che vada oltre un'enumerazione di dettagli, ma vi sono molte informazioni, ottenute in modo diverso e da fonti diverse e raccolte a beneficio del curioso. Il modo migliore di presentare questo tipo di catalogo è in forma di LISTA, e i più antichi lavori scientifici erano in forma di liste di fatti, parti, coincidenze, problemi in diversi domini particolari. Gli dèi hanno una coscienza completa: essi hanno a disposizione la lista più completa.

Paul Feyerabend, Addio alla ragione



La scuola di psicoterapia



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

COMITATO DIRETTIVO

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Roberto Maisto, Michele Oldani, Daniele Ribola, Rossella Ricci, Valeria Trapani, Giulia Valerio.

COMITATO SCIENTIFICO

Prof.ssa Ilaria Grazzani (primo componente), Michele Oldani e Daniele Ribola.

PRESIDENTE

Giulia Valerio

COORDINAMENTO E SEGRETERIA

Giovanna Lonigo



La Libera Scuola di Terapia Analitica (Li.S.T.A.) è abilitata alla formazione di psicoterapeuti con decreto del 12 febbraio 2002, pubblicato sulla G.U. del 12 marzo 2002, n° 60, n° di rif. 02A02822 del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca, ai sensi dell'art. 3 Legge 56/89 e del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

La scuola offre una formazione psicoterapeutica nell'ambito della Psicologia Analitica, fondata sul pensiero e la prassi di C.G. Jung, con particolare riferimento alla teoria dei complessi, degli archetipi, dell'inconscio collettivo e del processo di individuazione.

A fianco di queste linee, la Li.S.T.A. ha tra i suoi primari obiettivi quello di rimanere costantemente aperta alla conoscenza e alla valutazione dei modelli terapeutici, studiati e approfonditi nella loro prassi e nelle loro ricadute cliniche. Antropologia culturale ed Etnoclinica, Scienza delle religioni e altri modelli psicanalitici, Terapie non verbali e di gruppo come lo Psicodramma, il Teatro dell'oppresso e il rapporto fra Arte e psiche sono parte fondante dello sviluppo delle capacità critiche ed esperienziali del terapeuta in formazione, per offrire una conoscenza ampia e differenziata di molti modelli di cura, proprio seguendo il modello individuativo tipicamente junghiano.

Altro punto cardine della scuola è quello di offrire, all'interno del programma, differenti gruppi di esercitazioni e di discussione di casi clinici, svolti per annualità, per garantire una preparazione clinica e un diretto passaggio di saperi tra docenti e allievi.

Il Circolo di via Podgora offre, oltre al Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia, diversi Corsi di approfondimento, perché vuole offrire specializzazioni e diplomi differenziati a seconda delle esigenze degli iscritti. È prevista anche la presenza di uditori. Il Centro Studi infine è articolato in diversi gruppi di ricerca, che liberamente scelgono i loro percorsi, ed è responsabile della Biblioteca, aperta a tutti gli iscritti.

MATERIE

1. PSICOLOGIA ANALITICA

Fondamenti della teoria e della prassi clinica secondo il modello terapeutico di C.G. Jung. Teoria dei complessi, tipologia, teoria degli istinti e degli archetipi. Immagini del profondo e immaginazione attiva. Relazione terapeutica, transfert e controtransfert. Gruppi di supervisione e seminari di clinica.

Docenti responsabili: L. Becatti, P. Cesati, I. Datta, M. Oldani, D. Ribola, R. Ricci, G. Valerio.

2. PSICOLOGIA GENERALE

Docenti responsabili: M. Oldani.

3. SANDPLAY THERAPY E ESPRESSIONI CREATIVE DELLA PSICHE

Fondamenti e casi clinici di Sandplay Therapy; laboratori di disegno, scrittura e altre forme espressive.

Docenti responsabili: M. Oldani, R. Ricci e G. Valerio.

4. PSICOLOGIA ANALITICA E SCIENZE

Neuroscienze, rapporto fra nuovi paradigmi scientifici e psicologia analitica.

Docenti responsabili: D. Ribola e C. Widmann .

5. ARTE E PSICHE

Psicologia analitica e arte. Ricerche inerenti al gesto creativo.

Docenti responsabili: I. Datta, D. Ribola, R. Ricci e G. Valerio.

6. PSICOANALISI SOCIALE

Analisi delle trasformazioni sociali e culturali a partire dalla coscienza e dall'inconscio collettivo.

Docenti responsabili: M. Oldani.

7. PSICOLOGIA GENERALE, PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA

I temi sono ripresi e trattati nei loro approcci specifici, dalla fenomenologia alla teoria degli affetti, cercando di rivisitare le categorie nosografiche secondo la clinica e la loro applicazione psicomotricità.

Docenti responsabili: G. Lombardi, R. Pozzi e V. Trapani.

8. PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Saranno esaminati e confrontati i contributi teorici più rilevanti proposti dalle varie scuole di pensiero con un approccio junghiano alle problematiche inerenti allo sviluppo dell'individuo dalla nascita all'adolescenza.

Docente responsabile: M. di Renzo e M. Oldani.

9. ANTROPOLOGIA E SIMBOLICA DELLE RELIGIONI E DEL MITO

Studio dei modelli culturali fondanti della nostra e delle altre culture, per un'apertura e un approfondimento delle tematiche del conscio e dell'inconscio collettivo.

Docenti responsabili: D. Ribola e G. Valerio.

10. EPISTEMOLOGIA

Ermeneutica, interpretazione e riflessione sui sistemi critici di lettura.

Docente responsabile: G. Corti.

11. TEORIE E MODELLI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

Saranno trattati altri modelli terapeutici.

12. ETNOCLINICA

Fondamenti di etnoclinica; supervisione casi clinici; seminari condotti da terapeuti, con una particolare attenzione ai modelli di cura e alle esperienze in Italia e all'estero.

Docenti responsabili: R. Maisto e G. Valerio.

13. LABORATORI INTERATTIVI

Fondamenti e tecniche del Teatro dell'oppresso, lo Psicodramma junghiano e le relazioni di gruppo, Psicomotricità, Training autogeno.

Conduttori: M. Oldani, Rui Frati, Asinitas onlus e altri.

14. GRUPPI DI ESERCITAZIONE

Esercitazioni riservate agli allievi del primo biennio su situazioni, sogni, primi colloqui, prese in carico secondo le modalità della psicologia del profondo.

15. DISCUSSIONE CASI CLINICI

I gruppi sono tenuti dai docenti di Psicologia analitica, di Età evolutiva e di Etnoclinica con cadenza mensile e sono rivolti agli allievi del secondo biennio.

COLLEGAMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- **Accademia Belle Arti di Brera** (Milano) *
- **ARPA**, Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (Roma) **
- **Fondazione Giancarlo Quarta Onlus**
- **AMM**, Archivio delle Memorie Migranti (Roma)
- **Asinitas** onlus (Roma)
- **Centro Kairos** (Milano)
- **ICSAT**, Italian Committee for Study of Autogenic Training, Therapy and Psychotherapy (Ravenna)
- **IdO**, Istituto di Ortofonologia (Roma)
- **IRG**, Istituto di Ricerche di Gruppo e psicologia generativa (Lugano)
- **Metis**, Centro di Ricerca e Formazione Permanente (Verona)
- **Metis Africa odv**, associazione di volontariato (Verona)
- **Temenos**, Centro Culturale Junghiano (Bologna)
- **Théâtre de l'Opprimé e Festival MigrActions** (Parigi)

* *Nell'ambito della collaborazione con l'Accademia di Brera, è previsto anche per quest'anno uno scambio di studenti. Questi potranno frequentare gratuitamente i corsi che le due scuole indicheranno per favorire questa esperienza.*

** *L'Associazione offre il proprio percorso formativo agli allievi diplomati Li.S.T.A. in forma lievemente abbreviata.*

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Laurea in Psicologia o in Medicina, conseguita in una Università italiana, o titolo riconosciuto come equipollente; esame di stato o iscrizione all'albo professionale. Il Ministero consente che si superi l'esame di stato anche nella prima sessione che segue l'inizio della scuola. Qualora l'esame non venisse superato, lo studente dovrà iscriversi di nuovo al primo anno.
- Esperienza documentabile di analisi personale con uno psicoterapeuta iscritto all'albo professionale. Esperienze analitiche concluse al di fuori dell'UE saranno valutate singolarmente.
- Colloquio di ammissione con almeno due componenti della direzione della scuola. La candidatura viene quindi presa in esame dalla direzione della scuola.
- Chi ha conseguito il titolo di laurea in altri paesi rispetto all'Italia, per potersi iscrivere alla Scuola deve rivolgere la richiesta dell'equipollenza del titolo al competente Ministero italiano. Informazioni e documentazioni richieste dal Ministero sono disponibili in segreteria.
- I cittadini svizzeri potranno valersi di un accordo bilaterale tra Italia e Confederazione Elvetica che riconosce l'equipollenza dei titoli di studio. L'equipollenza non è però automatica e va richiesta al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica secondo delle procedure che saranno spiegate dalla segreteria della scuola.

■ SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione si svolge in quattro anni e comprende corsi, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.
- **TUTOR.** Entro il primo anno l'allievo sceglierà un tutor fra i docenti della scuola. Il tutor seguirà l'allievo nel suo percorso didattico per eventuali aggiornamenti o modifiche, nella scelta del tirocinio, quindi nel progetto e nella stesura della tesi finale.
- **ESAMI.** Alla fine di ogni corso tutti i docenti, secondo le modalità che riterranno più opportune, verificheranno la preparazione dell'allievo.
- **TIROCINIO.** Il tirocinio in Psicoterapia è concordato con il tutor e deve svolgersi in strutture riconosciute dal MIUR. Per ogni informazione si prega di rivolgersi alla segreteria. L'inizio del tirocinio è subordinato all'avvio della convenzione con la scuola.
- **DISCUSSIONE DI UN CASO CLINICO.** Prima della discussione della tesi o contestualmente ad essa, è richiesta la presentazione di un caso clinico alla commissione.
- **TESI.** A partire dalla conclusione del secondo anno di studi, lo studente, in accordo con il tutor, potrà scegliere una tesi su un argomento inerente alla teoria o la prassi della psicologia analitica. La tesi potrà essere discussa quando il diplomando avrà ottenuto la certificazione del compimento dell'intero programma di studi. La data della discussione sarà fissata a partire da un mese dalla consegna della tesi in segreteria.

■ STATUTO E ASSOCIAZIONE

La scuola Li.S.T.A. è parte di un'Associazione che è composta da Soci. Gli Allievi iscritti diventano automaticamente Soci dell'Associazione e la quota di partecipazione di € 50 è compresa nella quota di iscrizione.

Al termine del corso l'allievo può rimanere Socio, versando la quota, mantenendo così il diritto di voto all'Assemblea annuale, di partecipazione attiva e democratica alla struttura e agli eventi della Scuola e usufruendo degli sconti qui sotto elencati.

■ COSTO

- € 3.800 annui (esente IVA), pagabili in tre rate trimestrali entro metà ottobre, metà gennaio e fine maggio.
- Per gli allievi Li.S.T.A. non diplomati e fuoricorso il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 700 annui.
- Per i diplomati Li.S.T.A., il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.000 annui.
- Per ogni singola lezione il costo è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.
- La discussione della Tesi ha un costo di € 200.

■ ISCRIZIONI

Per le iscrizioni e per prenotare il colloquio preliminare, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

■ ORARIO DELLE LEZIONI

I corsi si svolgono il venerdì pomeriggio e sera, il sabato e a volte la domenica. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate nel sito e per e-mail.

■ PARTECIPAZIONI DI UDITORI

È prevista la presenza di uditori a tutti i corsi, escludendo - quando non siano psicoterapeuti - le discussioni dei casi clinici e le lezioni a numero chiuso rivolte esclusivamente agli allievi.

Requisiti di ammissione per gli uditori:

- Esperienza documentabile di analisi personale.
- Colloquio di ammissione con due o più componenti del Comitato Direttivo.
- Gli ex allievi sono esonerati dal colloquio di ammissione.
- La presenza di uditori a singoli seminari deve essere pre-notata in segreteria e concordata con il docente del corso.

Costo: € 2.400 annui (esente IVA), rateizzabili. Il costo di ogni singola lezione è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.

DOCENTI

Rita Bartolucci

Psicomotricista, infermiera nei Centri di Salute Mentale di Trento e Verona per 10 anni, ora lavora privatamente a Verona. Ha collaborato con il servizio di Neuropsichiatria Infantile della Asl 20 in una équipe etnopsicoterapeutica per la cura dei bambini e degli adolescenti immigrati. Si è formata nella Sandplay Therapy con Claudio Risé, e ne ha seguito i corsi tenuti presso la Scuola Li.S.T.A. dal 1995 ad oggi. Si è formata come operatrice del Teatro dell'Oppresso con Rui Frati. È consigliera di Metis, centro di ricerca e di formazione permanente, e socia fondatrice e coordinatrice di Metis Africa odv, per cui ha svolto vari viaggi di missione in Mali negli ultimi 20 anni; fa parte dell'équipe etnoclinica.

Laura Becatti

Psicologa clinica e di comunità e psicoterapeuta a indirizzo junghiano. Vive e lavora come libera professionista a Milano. Ha un master in counseling a indirizzo umanistico e uno in Sandplay Therapy. Ha inoltre integrato la sua formazione con lunghe esperienze di teatro d'improvvisazione, arteterapia, danzomovimentoterapia, tai chi chuan, meditazione e giardinaggio terapeutico. Si è occupata per molti anni di riabilitazione psichiatrica presso centri diurni e comunità sul territorio di Milano. È membro del Gruppo di coordinamento del Centro Studi e del Comitato direttivo della Scuola Li.S.T.A. e collabora con il Centro culturale junghiano Temenos per il quale è delegata territoriale su Milano. Ha tradotto diversi testi in ambito psicologico dall'inglese e dal tedesco.

Simone Castellari

Psicologo e psicoterapeuta, emiliano di nascita e torinese di acquisizione. Dopo una laurea in Psicologia del lavoro dirige il proprio percorso formativo verso la clinica. Si laurea, presso

l'Università di Torino, in Psicologia clinica e di comunità, con una tesi sul cambiamento psicopatologico in relazione al contesto storico-sociale, seguendo una prospettiva sociologica e psicologica. Si forma come psicoterapeuta presso la Scuola Li.S.T.A. oltre che attraverso anni di preziosi percorsi analitici personali. Per sei anni lavora come psicologo presso la Comunità Terapeutica Il Porto onlus di Moncalieri (TO). Qui segue i percorsi terapeutici di pazienti, conduce un gruppo terapeutico e collabora alla parte diagnostica dei nuovi ingressi. Dal 2014 decide di occupare le energie professionali nell'attività di psicoterapeuta e nel proseguimento della propria formazione personale. Conclude il suo percorso di studi presso la scuola Li.S.T.A. con un lavoro di tesi sulla relazione tra lo e inconscio dal titolo *L'acqua e i sogni*.

Massimiliano Cau

Psicologo, psicoterapeuta e analista di formazione junghiana. Vive e lavora a Vercelli. Dopo la maturità scientifica, si laurea in Psicologia con indirizzo clinico e di comunità presso l'Università degli Studi di Torino. Quindi, dopo una prima esperienza professionale nell'ambito della gestione e selezione delle risorse umane, si occupa per diversi anni di progettazione e coordinamento di servizi socioassistenziali presso enti no profit nelle province di Vercelli e Torino. Nel 2018 si specializza in psicoterapia presso la Scuola di Psicoterapia Analitica Li.S.T.A. di Milano con una tesi sul Puer dal titolo *Il giovane alato*. Parallelamente intraprende un cammino formativo in Sandplay Therapy con l'obiettivo di ampliare il suo ambito di intervento all'infanzia e promuovere questa preziosa pratica analitica nel suo territorio. Da un paio di anni conduce in collaborazione con l'Associazione di Volontariato Stop Solitudine interventi di educazione sentimentale presso l'Istituto Tecnico Statale Leonardo da Vinci di Borgomanero. Attualmente è il coordinatore della formazione presso una cooperativa sociale della provincia di Vercelli e svolge attività di supervisione agli operatori socios-

nitari di una RSA. Da quest'anno è referente psicologo del progetto "Presenza in carico psicoterapeutica di pazienti con disturbo da gioco d'azzardo e loro familiari" presso il Ser.D dell'ASL di Vercelli. Inoltre, è referente del Servizio Help Desk Anziani e consulenza psicologica presso Eudaimon SpA, azienda vercellese che si occupa di welfare aziendale. Riceve privatamente nel suo studio a Caresanablot (VC).

Paola Cesati

Psicoterapeuta junghiana, svolge attività clinica con adulti e adolescenti a Milano e a San Donato Milanese. Si è diplomata alla scuola Li.S.T.A, dove è membro del coordinamento del Centro Studi e docente del Direttivo. Nel 2003 ha iniziato a occuparsi di riabilitazione psichiatrica, come operatrice di comunità e centro diurno e in seguito come psicologa e psicoterapeuta presso la Fondazione Lighea di Milano e il presidio psichiatrico della Fondazione Castellini di Melegnano. In questo ambito ha sperimentato per molti anni la pratica della scrittura creativa in gruppo, esplorando le potenzialità terapeutiche della narrazione e della parola poetica. È docente e supervisore in corsi per figure sanitarie (Asa, Oss e Assistenti Familiari). Formatasi al Teatro Arsenale di Milano, ha lavorato come attrice e drammaterapeuta, attraverso il Teatro dell'Oppresso, l'improvvisazione teatrale e la Contact Improvisation, realizzando interventi di psico-educazione e prevenzione (laboratori, video e spettacoli) in scuole, biblioteche, RSA e centri di accoglienza per il comune di Milano e di San Donato Milanese.

Ilaria Datta

Nata a Milano. Psicoterapeuta a orientamento junghiano, fa parte del comitato direttivo della Scuola Li.S.T.A. e del Centro Studi. I primi due anni di vita trasferitasi con i genitori ad Algeri, ha in seguito viaggiato molto: dall'outback australiano dove è entrata in contatto con la cultura aborigena, all'India bengalese, in particolare la città di Calcutta, dove ha vissuto per un anno.

Ha collaborato con Terre des Hommes in progetti per la tutela dei diritti delle donne in prostituzione e dei loro figli, a Jessore e a Jamalpur. In Bangladesh ha vissuto e lavorato anche a Dhaka, dove ha seguito un progetto di scolarizzazione dei ragazzi di strada e dei bambini delle baraccopoli, occupandosi della formazione degli insegnanti e dei counselor psicologi. Ha lavorato in ambito pubblicitario, nelle ricerche qualitative. Ha coordinato diversi servizi in ambito educativo per l'infanzia e fatto parte del gruppo di ricerca Kairos sullo studio dei cambiamenti del mondo dei giovani. Ha tenuto lo sportello di ascolto psicologico di Arluno. Ha scritto articoli di psicologia per il portale Hipp, dedicato ai bambini. Ha realizzato il documentario "Benvenuto a Calcutta - Familia Home", in collaborazione con l'ONG Familia Home India. Ha tenuto e tiene conferenze e corsi presso alcuni CAM milanesi e biblioteche in varie zone d'Italia, su temi riguardanti la psicologia analitica. Interviene nella trasmissione Rai, *Sottovoce*, per dare una lettura psicologica dei sogni dei partecipanti. Riceve privatamente a Milano, Abbiategrasso e online.

Magda Di Renzo

Laureata in Filosofia, Logopedia e Psicologia, analista junghiana, membro del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e dell'IAAP (International Association for Analytical Psychology). Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonia di Roma, dal 1974 svolge attività clinica nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva e si occupa di formazione, avendo diretto e/o condotto corsi per logopedisti, psicomotricisti, insegnanti di sostegno, educatori professionali, pediatri e psicologi ed esercitando attività di supervisione anche in contesti istituzionali. Docente di psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva in varie scuole di specializzazione per psicoterapeuti, dirige dal 2000 il Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'età Evolutiva a indirizzo psicodinamico dell'Istituto di ortofonia di Roma.

Casimiro Dudek

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento adleriano. Lavora nell'ambito della malattia mentale occupandosi dei pazienti psichiatrici, dei loro familiari e delle équipes impegnate nei servizi psichiatrici. Ha fatto parte del Progetto Diogene (Milano e Monza) rivolto agli homeless con problemi di grave disagio mentale. Attualmente lavora come responsabile del Progetto Bet - Residenzialità Leggera (appartamenti protetti per pazienti psichiatrici - Cooperativa Filo di Arianna) e come supervisore clinico del progetto Casa Serena - Residenzialità Leggera (ASST Santi Paolo e Carlo). Svolge privatamente la sua attività clinica presso lo Studio di Psicologia Insight a Carugo (CO) di cui è titolare.

Rui Frati

Sociologo, psicoterapeuta, direttore del "Théâtre de l'Opprimé" a Parigi. Oltre a una ricca attività teatrale come attore e come regista, ha presentato "Lo Stato dei nostri diritti" al Social Forum Mondiale di Porto Alegre e di San Paolo, e a Parigi "Plus jamais ... dans l'Ombre" ("Mai più ... Nell'Ombra"). All'interno di progetti politici di mediazione politica, è stato chiamato a creare ed avviare gruppi di Teatro dell'Oppresso in Burundi, nelle carceri minorili marocchine. Coordina un progetto pilota per promuovere l'integrazione e una migliore convivenza in un quartiere ad alto tasso di immigrazione a Verona. Direttore di MigrActions et del Théâtre de l'Opprimé, a Parigi. Creato nel 2008, con la terza edizione in preparazione, il festival MigrActions organizza incontri, spettacoli, workshop, conferenze, master class, momenti di confronto creativo tra artisti e pubblico, sensibili all'idea di superamento dei confini tanto nelle arti che tra gli esseri umani. MigrActions è la forma trovata dal Théâtre de l'Opprimé per rendere visibili le azioni di coloro che lavorano senza frontiere. Diversi e insieme. Un legame di complementarità unisce i due organismi. (www.migractions.com; www.theatredelopprime.fr)

John Kossi Fiawoo

Psicologo, si è laureato a Verona. È nato a Lomé in Togo ed è arrivato in Italia nel 2013. Ha effettuato il tirocinio a Metis Africa, ed è rimasto come collaboratore e membro dell'équipe etno-clinica, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Conduce laboratori di accompagnamento e sostegno psicologico in CAS e SPRAR del veronese. Parla francese, inglese, italiano, ewe, mina e twi.

Elena Gabrieli

Psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo junghiano. Diplomata in Musicoterapia presso la scuola quadriennale di Assisi, si forma presso l'Istituto superiore di psicodiagnostica Rorschach di Padova e frequenta il Master di primo livello in "Psicologia oncologica secondo il modello mente corpo" presso l' AUSL di Bologna. Attualmente lavora privatamente nel suo studio a Palazzolo sull'Oglio (BS) con adulti, adolescenti e bambini e collabora come cultore della materia delle cattedre di Psicologia della salute e di Comunicazione e relazione in ambito sanitario dell'Università di Milano-Bicocca, dove inoltre conduce il laboratorio di Comunicazione e relazione in ambito sanitario per gli studenti della laurea magistrale in psicologia clinica. Ha lavorato come psicologa in sportelli scolastici e conduce progetti di formazione per insegnanti ed educatori. Dopo aver lavorato come psicodiagnosta presso il Centro per l'età evolutiva accreditato di Gavardo (BS), per alcuni anni fonda e coordina, in collaborazione con l'Associazione "Risorsa famiglia", il progetto "Risorsa madre", focalizzato sulla salute mentale dei bambini nella fascia da zero a tre anni, e che riceve il finanziamento del Comune di Brescia. Approda poi al lavoro come Psicologa nei reparti di Chirurgia e Rianimazione Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, presso cui lavora per quattro anni dedicandosi al sostegno psicologico di bambini e famiglie ed alla formazione degli operatori sanitari.

Giuseppe Lombardi

Laureato a Milano in Medicina nel 1970 ed ivi specializzato in Psichiatria nel 1976. Diplomato al C.G. Jung Institut di Zurigo nel 1982 dove è analista didatta e supervisore. Ha lavorato presso le strutture psichiatriche Cantionali del Canton Ticino per sedici anni prima come assistente e poi come Capo Servizio occupandosi in particolare di un laboratorio di psicoterapia per giovani psicotici. Attualmente collabora con le stesse Istituzioni nella formazione dei medici specializzandi e degli psicoterapeuti. Insegna Psichiatria alla SUPSI ed è supervisore di due comunità psichiatriche del Centro Gulliver di Cantello. Dal 1987 conduce attività libero professionale come analista e in minor misura come psichiatra.

Roberto Maisto

Vive e lavora a Bologna dove ha svolto la sua attività di psichiatra nel Dipartimento di Salute Mentale fino al 2018. Attualmente lavora privatamente come psicoterapeuta di formazione junghiana ed è stato fondatore con altri colleghi del Centro di formazione e ricerca permanente Metis, partecipando ed organizzando seminari e gruppi di supervisione clinica. È socio fondatore di Metis Africa odv, attiva in Mali nel paese dogon e in Italia. Nel Dipartimento bolognese è stato a lungo responsabile della formazione degli operatori della salute mentale e dal 2001 in particolare ha curato diversi progetti per la cura di pazienti stranieri e migranti, fondando e coordinando il Centro di Consultazione Culturale, centro con una équipe multidisciplinare rivolta al miglioramento della appropriatezza degli interventi dei servizi socio-sanitari locali. Ha partecipato come delegato regionale alla stesura delle Linee guida ministeriali per la cura dei rifugiati che hanno subito torture e forme gravi di violenza psicologica, redatte nel 2017. Nel periodo 2016-2018 è stato Responsabile della formazione per il progetto regionale Start_ER per la salute dei richiedenti asilo e protezione internazionale finanziato da fondi FAMI.

Gianluca Minella

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento junghiano. Si è laureato in Filosofia e Psicologia. Specializzato presso la Scuola di Psicoterapia Li.S.T.A di Milano, diplomato in Ipnosi Clinica e Comunicazione Ipnocica all'Istituto C.I.I.C.S. "Franco Granone" di Torino e Master in PNL Umanistica. Esperto di meditazione e mindfulness. Fa parte del Comitato Scientifico Editoriale del Centro Culturale Junghiano Temenos di Bologna ed è membro del Comitato Direttivo del Centro Studi della Scuola di Psicoterapia Li.S.T.A. Si occupa di formazione e facilitazione lavorando con i gruppi e nelle organizzazioni. Svolge attività di consulente come esperto di comunicazione. In ambito clinico lavora privatamente con pazienti adulti e dell'età evolutiva. Riceve a Castelletto Sopra Ticino (NO).

Michele Oldani

Sociologo e psicanalista junghiano, docente di Fondamenti di psicologia all'Università di Brera Milano, docente alla scuola Li.S.T.A. della quale è membro del Direttivo. Responsabile del Comitato scientifico della Fondazione Quarta di Milano. Fondatore del gruppo di ricerca Kairos sullo studio dei cambiamenti nel mondo dei giovani. Diplomato in terapia occupazionale. Ha tenuto sportelli e progetti con studenti, genitori ed insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado. Ha collaborato e collabora con periodici e riviste in merito alle problematiche dei giovani nel nostro paese.

Ivan Paterlini

Psicologo clinico, psicoterapeuta e psicoanalista di formazione junghiana, membro del LAI (Laboratorio Analitico delle Immagini) e di SABOF (Società di Analisi Biografica a Orientamento Filosofico). Lavora privatamente con adolescenti e adulti a Parma e a Casalmaggiore (CR). Svolge ricerca e formazione relative alle psicodinamiche dell'adolescenza, della creazione artistica e del Gioco della Sabbia, nella relazione individuale e con i gruppi.

Parte del suo lavoro psicoterapeutico è dedicato alla clinica delle psicosi e dei disturbi borderline. Collabora con diverse scuole di specializzazione italiane e con Philo-Pratiche filosofiche di Milano. Tra le sue pubblicazioni: *Sguardo sulle psicodinamiche del gesto creativo. Giacometti: la distanza incolmabile* (con D. Ribola, Persiani, 2013); *Tipologia e cinema* (con D. Ribola, Persiani, 2015); *Scenari interiori: il gioco della sabbia tra psicosi e creatività* (Mimesis, 2018). Ha scritto sulla Rivista di psicologia analitica: *Qual è il tuo mito? Mappe per il mestiere di vivere* (a cura di S. Fresko e C. Mirabelli, Mimesis, 2016); *Il Minotauro, problemi e ricerche di psicologia del profondo* (2019) e *Eidos, cinema psyche e arti visive* (a cura di Barbara Massimilla, 2019).

Raffaella Pozzi

Nasce a Varese, dove compie gli studi fino alla Maturità classica. Si laurea a pieni voti in Medicina e Chirurgia a Pavia. Inizia da subito a praticare la professione medica in diversi settori, occupandosi per molti anni di Dermatologia, con numerose pubblicazioni al riguardo. Si specializza in Idrologia Medica con lode a Pavia, in Agopuntura presso l'International Acupuncture Training Center di Nanjing, in Omeopatia presso SMB Italia. Negli ultimi 15 anni si è occupata di Psichiatria e si è specializzata in Psichiatria e Psicoterapia (FMH) presso l'Università di Berna. Diplomata alla scuola Li.S.T.A., che ha frequentato negli anni 2006-2010. Dopo un'esperienza come medico assistente in una clinica psichiatrica privata, ha lavorato presso l'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale del Canton Ticino fino al ruolo di Medico Aggiunto. Da due anni lavora presso il proprio studio privato in Lugano. Svolge il ruolo di relatrice in convegni organizzati dall'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale del Ticino, dall'Associazione della Svizzera Italiana per i Disturbi d'Ansia, Depressivi e Ossessivi-Compulsivi (ASI-ADOC), dal Comune di Mendrisio. È docente di Psicopatologia presso l'Istituto di Terapie Naturalistiche di Locarno e tiene lezioni nell'ambito del corso CAS (Certificate of Advanced Studies)

della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI). Collabora con la rivista Storia Medica Ticinese. Fa Parte del Comitato direttivo del Corso triennale di psicoterapia per psichiatri organizzato da Li.S.T.A./Circolo di via Podgora.

Daniele Ribola

Psicoterapeuta, psicoanalista, vive ed esercita la sua attività nei pressi di Lugano. Co-fondatore e coordinatore didattico della scuola Li.S.T.A., è docente e conduttore di gruppi di supervisione clinica. Diplomatosi nel 1978 al C.G. Jung Institut di Zurigo con Dieter Baumann e Marie-Louise von Franz, è membro della SGAP (Associazione Svizzera di Psicologia Analitica) e della IAAP (Associazione Internazionale di Psicologia Analitica). È analista didatta e supervisore dell'Istituto C.G. Jung di Zurigo. Ha insegnato nei MAS (Master of Advanced Studies) al corso di Human System Engineering nella Haute École Spécialisée della Svizzera francese. Scrive articoli su diverse riviste italiane e francesi. Ha collaborato con il regista della Televisione della Svizzera Italiana Werner Weick alla produzione di alcuni documentari, fra i quali: *Dal profondo dell'anima*, omaggio a Jung al trentesimo della sua morte; *La luce dell'Ombra*, una serie di interviste sul tema dell'Ombra in senso junghiano. Fra le sue pubblicazioni: *La stagione degli eroi* (con E. Camanni e P. Spirito), 1994; Prefazione a M.-L. von Franz, *Tipologia psicologica*, 1988; *Edipo.com*, 2004; *Entanglement*, 2011; *La proiezione da Freud a Jung. Difesa e svelamento*, 2013; *L'orso e i suoi simboli*, 2013; *Sguardo sulle psicodinamiche del gesto creativo. Giacometti: la distanza incolmabile* (con I. Paterlini) 2013; *Tipologia e cinema* (con I. Paterlini, 2015; *Il Coraggio*, 2017; *Lo sviluppo del concetto di archetipo nell'opera di Jung*, 2017; *Il cervo e i suoi simboli*, 2021.

Rossella Ricci

Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento junghiano e sistemico relazionale. Practitioner EMDR. È docente e supervisore alla

Scuola Li.S.T.A. di Milano, componente del Direttivo e coordinatrice del Comitato Centro Studi Li.S.T.A. Lavora attualmente come libera professionista a Milano e a Piacenza, dove vive. Volge la sua ricerca alle connessioni tra le prospettive e i modelli psicoterapeutici. Co-fondatrice del Centro anti violenza Cerchi d'Acqua di Milano, presso cui ha operato per vent'anni. Affianca alla pratica analitica un'indagine sull'arte e sulla personalità della donna artista. Ha dedicato seminari a Georgia O' Keeffe, pittrice e a Irène Némirowsky, scrittrice. Curatrice del saggio *Miti utopie e crudeli catastrofi*, Persiani 2017 e della prefazione *Seguire le tracce del cambiamento* (con Cinzia Gatti e Laura Stradella). Ha partecipato in qualità di relatrice a convegni nazionali di psicologia analitica. Pubblicazioni: *Le ferite della violenza e dell'abuso: sogni ed immagini*, in Libere di scegliere, Coop. Soc. Cerchi d'Acqua, Franco Angeli 2006; *Acqua e terra 1: L'immaginario della catastrofe*, in Caos Apparente, Jung nell'attualità, Persiani 2015; *Immagini e parole nel dialogo analitico: dalla cura all'immaginazione attiva* (con Donatella D'Angelo), in Le nuove sfide della psicoanalisi, Edizioni OM 2018.

Idrissa Le Sage Traoré

Nato in Costa d'Avorio, arriva in Italia attraverso il deserto, la Libia e il mare. Calciatore nel suo paese di origine, arriva nel veronese come richiedente protezione internazionale. Esperto di tradizioni e di dimensioni iniziatiche, collabora dal 2016 con MetisAfrica come membro dell'équipe delle consultazioni etnocliniche, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Vive a Ala di Trento.

Valeria Trapani

Psichiatra e psicoterapeuta. Ha frequentato il corso di psicoterapia ad indirizzo junghiano presso la scuola Li.S.T.A. Ha lavorato per dieci anni nei Servizi di Salute Mentale a Verona e in Trentino. Lavora attualmente come libero professionista a Trento e Verona, dove svolge attività clinica come psicote-

rapeuta e psichiatra. Compie attività di docenza, formazione e supervisione a operatori del settore della salute mentale (psicologi, educatori, infermieri). È docente e supervisore alla scuola Li.S.T.A., componente del Direttivo e responsabile del Corso di Specializzazione in psicoterapia ad indirizzo junghiano per Psichiatri. Tiene incontri e relazioni in collaborazione con associazioni culturali ad indirizzo psicodinamico e junghiano.

Giulia Valerio

Psicoterapeuta junghiana, vive e lavora a Verona. È socia analista ARPA e IAAP. Dal 1995 è membro del Direttivo, docente di Psicoterapia analitica, di Etnopsicoterapia e supervisore presso Li.S.T.A. Coordina consultazioni etnocliniche e conduce formazioni in Etnopsicoterapia per l'associazione di volontariato Metis Africa odv, fondata nel 2001. È co-fondatrice di Metis, centro di ricerca e formazione permanente, per cui tiene seminari e conduce gruppi di supervisione e formazione dal 1993. Ha svolto viaggi di lavoro e reciprocità presso guaritori e guaritrici, pedagogisti e indovini presso la popolazione dei Dogon in Mali. È autrice di diversi saggi, tra cui: *Diabolico e simbolico*, in *Il Male*, Magi 2009; *Maddalena e l'archetipo della grazia*, in «Atopon», 2010; *Mistero d'amore*, in «Babele», 2011; *Archetipi e clinica*, Magi 2017; *Myths, migrants and movements of the soul*, *Guild of Pastoral Psychology* 2018, *Violenza, alterità e amore*, e *Viaggiare: un incontro con l'alterità radicale*, in «Giornale storico del Centro Studi di Psicologia e Letteratura» 2018 e 2019.

Nathalie Zajde

Laureata in Psicologia clinica e Patologica, Docente all'Université Paris 8 Saint-Denis come Direttrice di ricerca; è attualmente responsabile dei settori di Pedagogia e di Clinica presso il Centre Georges-Devereux. Specializzata in Etnopsichiatria si occupa soprattutto della cura dei traumi individuali e di massa

per le violenze patite dalle donne o comunque legate al genere anche nel contesto migratorio. Da più di 30 anni compie ricerche sulle problematiche transgenerazionali. Nel 1989 ha creato i primi dispositivi di ricerca in Psicologia clinica dedicati alle famiglie dei sopravvissuti alla Shoah in Francia. La sua attività clinica e i suoi lavori di ricerca l'hanno portata a lungo in Africa e Medio Oriente. Dal 2003 al 2011 ha vissuto infatti in Burundi (Bujumbura), in Guinea (Conakry) e in Israele (Tel Aviv - Gerusalemme) dove ha creato e condotto consultazioni di etnopsichiatria. Alcuni suoi testi sono stati tradotti in italiano: *I figli dei sopravvissuti*, Moretti & Vitali; *Psicoterapia democratica*, Raffaello Cortina. www.ethnopsychiatrie.net

Claudio Widmann

Psicoanalista junghiano associato al CIPA e alla IAAP, è docente di psicologia analitica e di teoria del simbolismo presso varie Scuole di Psicoterapia. È socio fondatore dell'ICSAT, all'interno del quale promuove la ricerca sulle convergenze tra psicologia autogena e psicologia analitica, curando l'organizzazione scientifica di convegni biennali e la pubblicazione degli atti. Tra questi si segnalano: *Il viaggio come metafora dell'esistenza*, *La psicologia del colore*, *Il rito*, *Il male*, *Simbolo e Sintomo*, *Il tempo del morire*, *Archetipi*, *Introduzione alla sincronicità*, *Il Puer*. È autore di una decina di volumi dedicati prevalentemente alla dimensione simbolica, tra cui: *Il simbolismo dei colori*, *La simbologia del presepe*, *Il mito del denaro*, *Il gatto e i suoi simboli*, *Pinocchio siamo noi*, *C'era un ragazzo che come me...*, *Gli arcani della vita: una lettura psicologica dei tarocchi e Introduzione alla sincronicità* (Edizioni Magi). Recentemente ha pubblicato *La Divina commedia come percorso di vita*, opera in tre volumi (Edizioni Magi) ed è stato curatore scientifico del convegno internazionale Dante e Jung. Gli interventi di tale convegno sono disponibili su YouTube e gli atti figurano nel catalogo delle Edizioni Magi. Vive e lavora a Ravenna.

A black and white photograph showing a woman on the left and a man on the right. The woman is wearing a light-colored, short-sleeved button-down shirt and glasses. The man is wearing a dark suit jacket over a light-colored shirt and tie. They appear to be in a conversation, with the man looking towards the woman. The background is bright and out of focus.

I VENERDÌ DELLA PSICOLOGIA ANALITICA

Gli incontri saranno gratuiti e si svolgeranno ON-LINE.

Per partecipare sarà sufficiente prendere contatti via email con la segreteria, lasciando il proprio nominativo, all'indirizzo **scuolalista@gmail.com**. Il giorno dell'intervista sarete invitati a partecipare mediante una email dalla quale potrete accedere alla piattaforma.

Ilaria Datta, Sara Deriu, Giulia Sessa

■ **UNA STORIA D'INDIVIDUAZIONE FEMMINILE.**

L'ARTE DELLA GIOIA DI GOLIARDA SAPIENZA.

I venerdì della psicologia Analitica

Ven 04 marzo 2022 | ore 18.00



L'Arte della gioia è il romanzo della sua vita. Goliarda arrivò fino a indebitarsi per portarne a termine la scrittura e assicurarsene invano la pubblicazione.

Romanzo iniziatico per eccellenza, stupisce, cattura, sciocca senza mai lasciare indifferenti.

Modesta, la protagonista, è una donna che trasgredisce tutte le regole con il solo scopo di assaporare il gusto vero del piacere spirituale e carnale della vita.

Fino in fondo, Modesta sembra incarnare simbolicamente un'espressione originale e potente del percorso d'individuazione femminile.

L'incontro è gratuito.

Michele Oldani, Uberto Pasolini

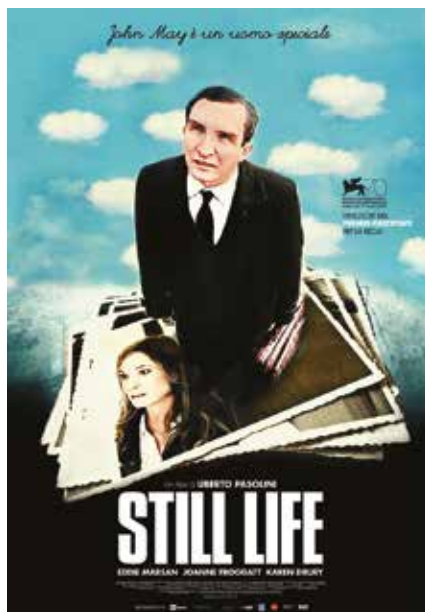
■ DIALOGHI CON UBERTO PASOLINI

I venerdì della psicologia Analitica

Ven 22 aprile 2022 | ore 18.00

Uberto Pasolini è regista e produttore, premio per la migliore regia alla Mostra del cinema di Venezia.

Quello di Pasolini è un cinema non gridato, i suoi eroi vivono nell'ombra e cercano in silenzio. Combattono piccole grandi battaglie di ricomposizione, tentano una narrazione diversa rispetto a quella che l'esistente vorrebbe configurare. Se la realtà è cruda si può andare oltre ma solo tentando un contatto autentico con gli altri.



Uberto Pasolini raggiunge fama internazionale nel 1997 come produttore del film "Full Monty, squattrinati organizzati" diretto da Peter Cattaneo. Nel 2013 come regista ottiene il premio per la migliore regia nella sezione Orizzonti alla Mostra del Cinema di Venezia col film "Still life". Nel 2021 concorre alla Mostra del cinema di Venezia con il film "Nowhere special".

Michele Oldani discuterà con Uberto Pasolini delle tematiche al contempo semplici e complesse che animano i suoi film: la solitudine della ricerca, nella vita e nella morte.

L'incontro è gratuito.

Giuliano Corti, Giulia Valerio

■ LA VOCE DELL'INVISIBILE NELLE ELEGIE DUINESI

I venerdì della psicologia Analitica

Ven 06 maggio 2022 | ore 18.00

Giulia Valerio dialoga con Giuliano Corti, che recentemente ha tradotto l'opera di Rilke in modo nuovo, offrendolo alla lettura ad alta voce, rispondendo al codice di una drammaturgia che voglia restituire la profondità di quelle immagini che sono visibili solo con gli occhi della mente.

Quelle immagini sull'amore, la vita, gli angeli e la morte che Rilke incastona nella meravigliosa trama dei suoi versi. Meraviglie che tradotte in italiano devono rinunciare alla rima e al ritmo originari per trovare un nuovo piede, il ritmo di una prosa poetica che narra, per archetipi, il destino di ogni vita. Tantissime le immagini che hanno colpito - e anche ferito - chi traduce, tutte però offerte con la grazia di un annuncio, di un dono.

Chi ascolta le Elegie ad alta voce ha l'opportunità di fare esperienza dell'invisibile: di ciò che si può solo dire e mai rappresentare.

Nessuna immagine che abbia la pretesa di imitare la realtà potrà mai traghettare nel visibile, il senso che le immagini poetiche di Rilke custodiscono dentro di sé.



L'incontro è gratuito.

Marco Manzoni, Daniele Ribola

■ IMMAGINARE IL FUTURO

I venerdì della psicologia Analitica

Ven 27 maggio 2022 | ore 18.00



Daniele Ribola dialogherà con Marco Manzoni sul suo ultimo lavoro. Un giorno chiesero a Jung se pensava che ci sarebbe potuta essere una Terza guerra mondiale atomica. Jung rispose: “Dipenderà dal numero di individui capaci di reggere interiormente la tensione degli opposti”. Risposta tremenda, ci sembra, perché fa dipendere il futuro dell’umanità da una questione che non è politica, né sociologica, né antropologica, e neppure scientifica o tecnologica, ma puramente psichica. Ognuno dovrà imparare a reggere dentro di sé la tensione degli opposti. L’incapacità di reggere questa tensione si manifesta, dal punto di vista di Jung, come dissociazione oggettiva, psicosi collettiva, guerra concreta e nucleare.

Il lavoro per salvare la Terra e l’umanità comincia da questo modesto micro mondo interiore. La salute della Terra e dell’umanità dipenderà dalla quantità di individui capaci di questa interiorizzazione, capaci cioè di non proiettare nel mondo il loro conflitto interiore. Poiché il mondo interno e quello esterno sono l’uno il riflesso dell’altro, ci chiediamo come si manifesta nel mondo questa polarità conflittuale, come la possiamo riconoscere e trattare, quali alternative possiamo immaginare e, soprattutto, cosa dicono di questi enormi problemi i grandi saggi della nostra epoca.

Ecco le questioni che porremo al nostro ospite Marco Manzoni, attraverso il suo ultimo e fondamentale lavoro: “Salvare il futuro. Dall’Homo hybris all’Homo pathos”.

L’incontro è gratuito.



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Circolo di Via Podgora
Li.S.T.A. | Libera Scuola di Terapia Analitica

Via Illirico, 18 20133 Milano
02 39834097 | 345 8564612
info@scuolalista.it | www.scuolalista.it